Scritto da Salvatore Salvatore
Lunedì 09 Ottobre 2017 12:34



GROTTAMINARDA – È stato presentato a Grottaminarda l'opuscolo "Ugo Morelli – La grande storia di un italo americano", curato da Lucio e Maria Antonietta Lazzaruolo, Per Versi editori. Il personaggio era nato negli Usa a Bradford (Massachussets) nel 1922 ed è deceduto nel mese di gennaio del 2016. La sua storia è stata davvero particolare e il suo valore eccezionale. Dopo la nascita in Usa, fu riportato dalla madre in Italia all'età di un anno e mezzo. Dopo tre anni di permanenza in Italia, nel 1927 tornò dov'era nato. Come lui stesso scrisse, "all'età di cinque anni avevo attraversato già due volte l'oceano Atlantico". Finita la terza classe delle scuole elementari – sempre lui scrive – "i miei genitori decisero che seguissi gli studi classici in Italia". Tornò di nuovo in Italia con la madre Genoveffa Flammia, mentre il padre Michele era rimasto negli Usa, subito dopo il terremoto del 1930.

Dopo un esame fu iscritto direttamente alla quinta classe delle elementari. Le scuole successive le frequentò a Fermo, nelle Marche, per poi iscriversi al ginnasio Colletta di Avellino. In proposito, riferendosi al glorioso istituto irpino scrive: "Quell'esperienza mi ha insegnato molto. Mi ha insegnato a studiare, a concentrarmi, a fare i compiti a casa". Il liceo lo frequentò all'istituto Torquato Tasso a Roma. Nella primavera del 1940, temendo di restare intrappolata in Italia durante la guerra, di cui ormai si sentiva ormai l'arrivo, la madre tornò in America. Lui la seguì nello stesso anno con il diploma del liceo classico. In America si laureò presso l'Università di Harvard e subito rivolse i suoi interessi verso l'ingegneria sismica. In questo campo è diventato uno dei maggiori esperti mondiali. La sua genialità si manifestò nella capacità di sviluppare nuove teorie sulla base dei fenomeni sismici osservati. Le sue osservazioni gli consentirono di creare una conoscenza distillata che poteva essere utilizzata da qualsiasi tecnico specializzato nei progetti di edifici antisismici.

Nel campo diventò in poco tempo supervisore e coordinatore dei progetti per la gestione dei

terremoti e delle altre catastrofi naturali. Promosse la formazione di importanti agenzie come il Fema (Federal Emergency Management Agency), ente federale per la gestione delle emergenze. È un'agenzia del governo degli Stati Uniti d'America facente parte del Dipartimento della Sicurezza interna degli Usa che svolge funzione di Protezione civile. Fondò anche il Nehrp, l'agenzia che fornisce le linee guida del governo federale per ridurre i morti, i feriti e i danni materiali causati dai terremoti. Infine fondò anche il Bssc che fornisce informazioni sulla gestione degli edifici, con particolari attenzioni per le tecniche e le tecnologie di progettazione.

Per fare tutto ciò ha messo insieme gruppi di esperti capaci di fornire il più ampio bagaglio di conoscenze. Ha ottenuto il consenso di tutti gli ingegneri che hanno puntualmente applicato quelle regole nella pratica comune. Subito dopo il terremoto del 1980 è venuto in Italia per studiare la situazione e suggerire alle autorità italiane la via migliore da seguire per far fronte alla gravissima emergenza verificatasi.

Il sindaco di Grottaminarda, nel suo intervento durante la presentazione, ha annunciato che appena riorganizzata la Protezione civile, la sala dove la stessa avrà dimora sarà intitolata all'illustre compaesano così fortemente distintosi negli Stati Uniti d'America.